



Cofinanziato
dall'Unione europea



LIFE
NatConnect
2030



Specie aliene e normativa di riferimento

Incontro formativo on-line per il monitoraggio e la gestione di Reynoutria spp

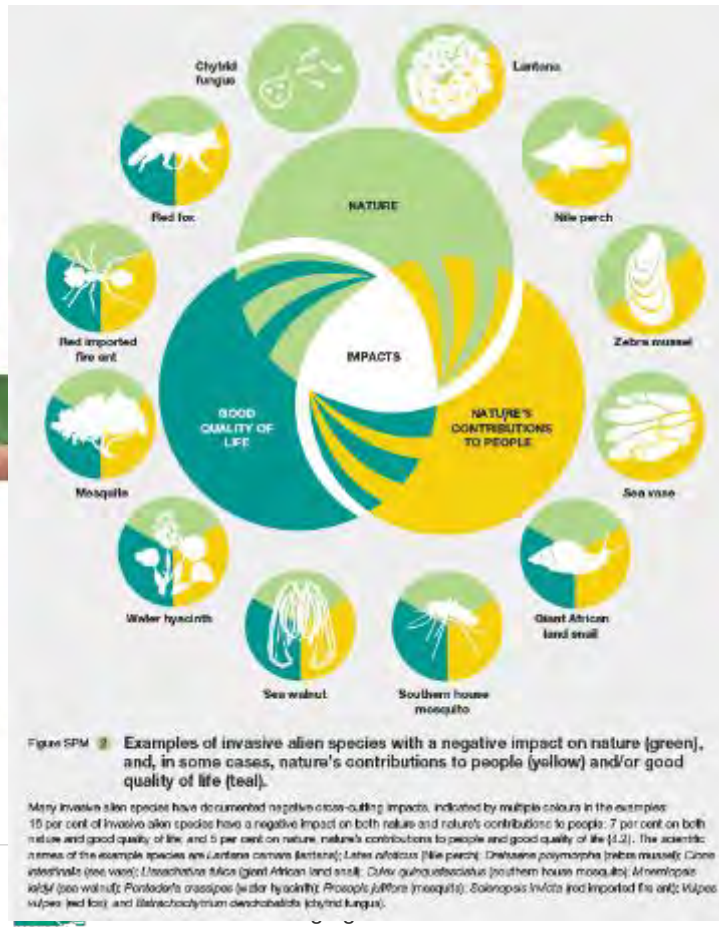
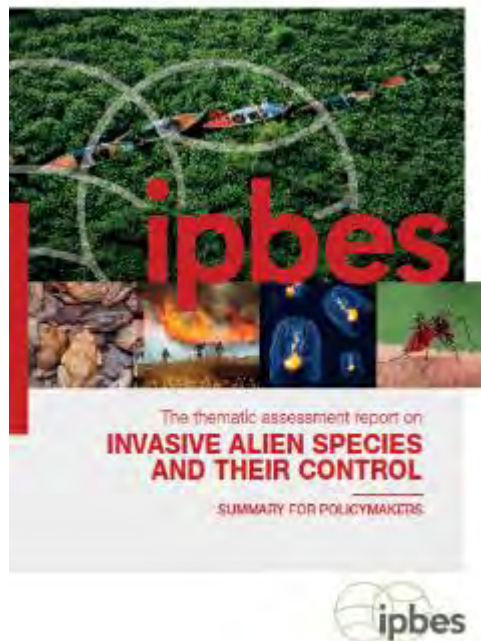
12/05/2026

Daniela Grande
Funzionario Struttura
Natura e Biodiversità

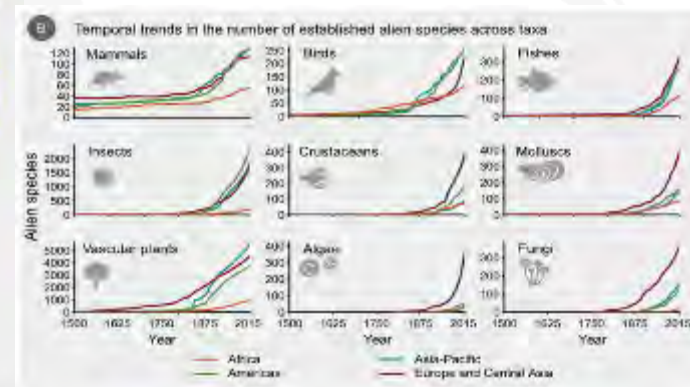


Cos'è una IAS?

- Le **specie aliene (alloctone, esotiche, introdotte)** in seguito all'intervento volontario o involontario dell'uomo, si trovano al di fuori della loro area di distribuzione naturale.
- Il 15% sono **invasive** hanno effetti negativi sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici ad essa correlati e rappresentano la **seconda causa** della perdita di biodiversità a livello mondiale. Alcune possono provocare seri impatti a danno delle colture agricole, della salute pubblica e delle infrastrutture.

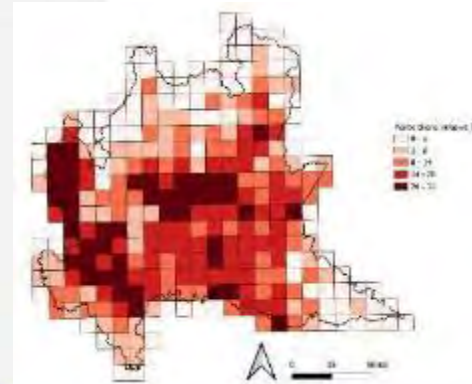
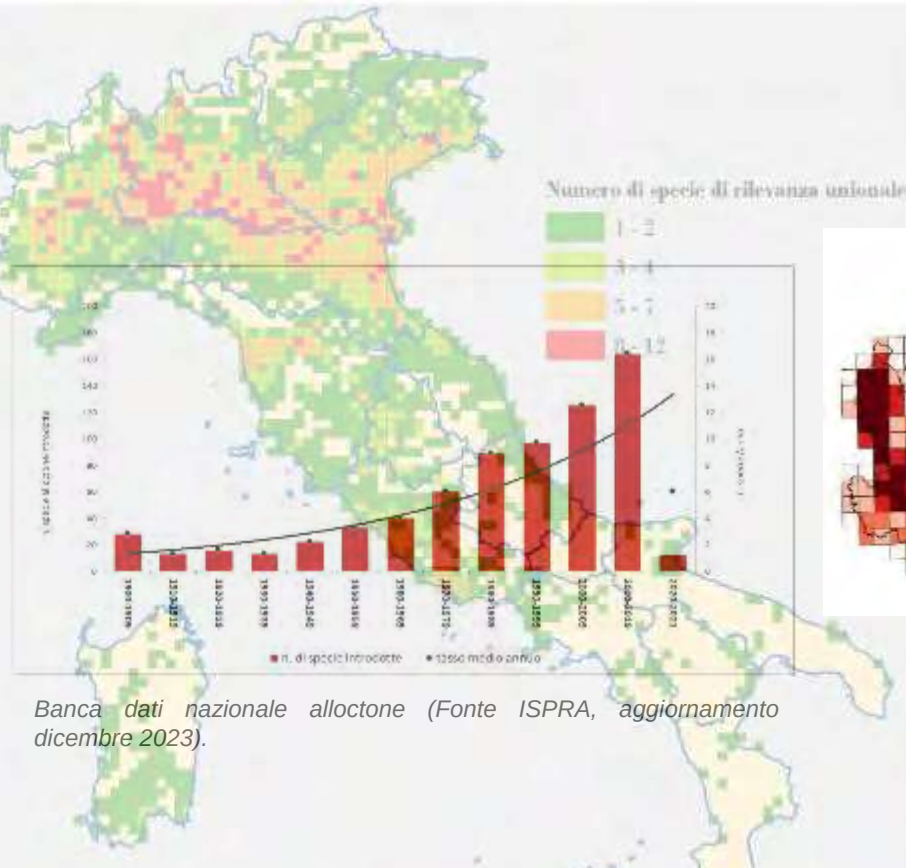


Senza un cambio di passo il numero di specie aliene **aumenterà del 36% nel 2050** rispetto al 2005

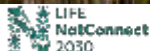


Trend e problematica

La presenza delle **specie aliene invasive** rappresenta una delle **principali fonti di pressione e minaccia**.



Cofinanziato dall'Unione europea



Vettori di introduzione delle specie vegetali invasive

- 1) Rilascio/introduzione intenzionale in natura
- 2) Fughe/rilasci accidentali da aree «confinare»
- 3) Trasporto accidentale di contaminanti
- 4) Trasporto accidentale di «autostoppisti»
- 5) Corridoi artificiali

52

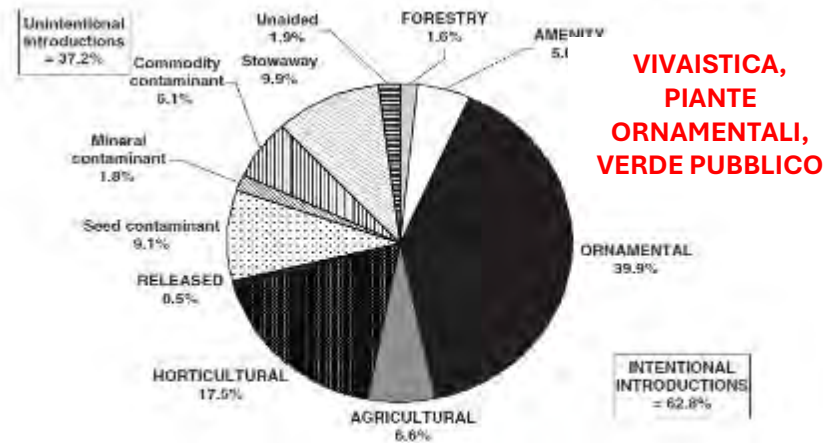
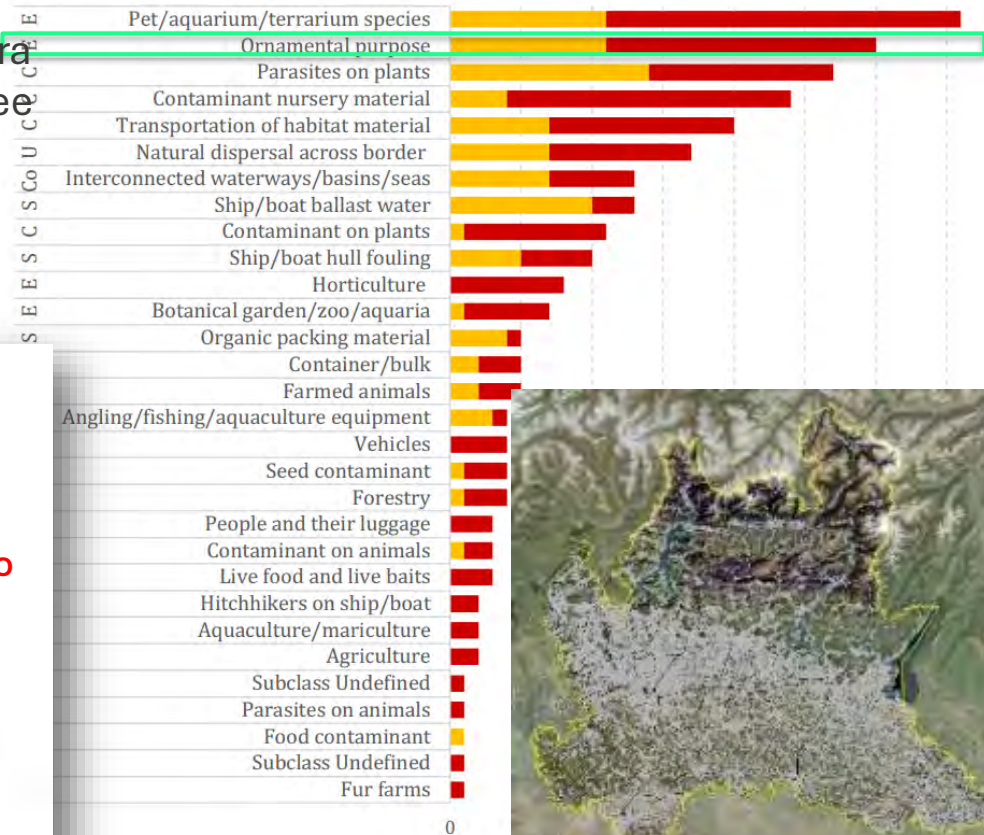


Fig. 4.4 Relative contribution of pathways of introduction shown for naturalised aliens to Europe, i.e. species with the area of origin outside Europe. Pathways of intentional introductions are in upper case letters, unintentional in lower case (Based on 1,983 naturalised aliens. Data from Lambdon et al. 2008)



Cofinanziato dall'Unione europea

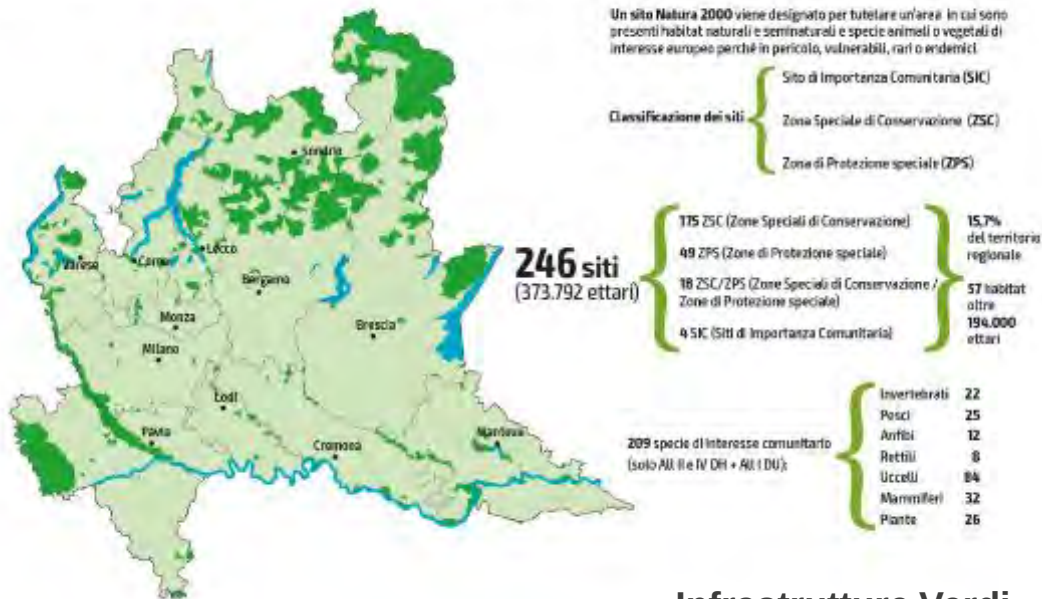


Rete Natura 2000 e non solo

Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La Rete Natura 2000 in Lombardia

I numeri della Rete Natura 2000



Rete Ecologica Regionale (RER)

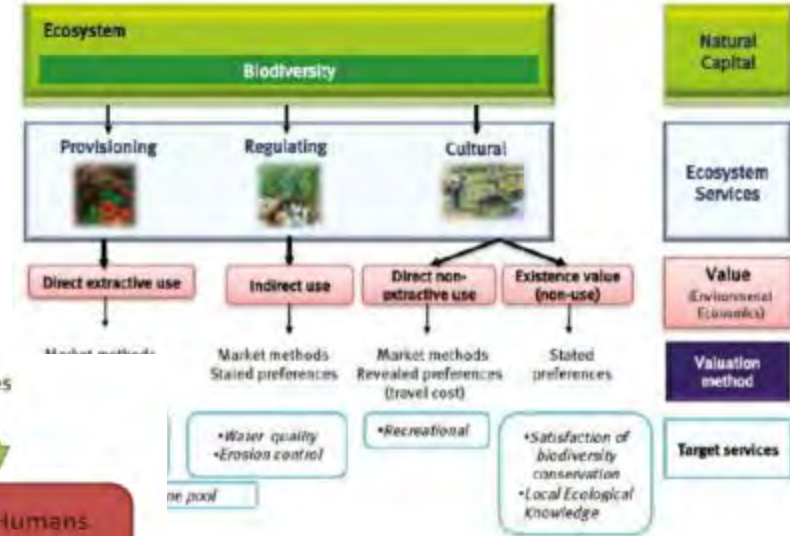
dgr n. 8/10962 del 30/12/2009



Infrastrutture Verdi



Infrastrutture Verdi, Capitale naturale, servizi ecosistemici e IAS



La presenza delle IAS influenza negativamente gli ecosistemi



La strategia d'azione



Convention on
Biological Diversity
1992



THE BIODIVERSITY PLAN
For Life on Earth

Target 6

Target 6

Reduce the Introduction of
Invasive Alien Species by 50% and
Minimize Their Impact

Laboratory, minimize, reduce and mitigate the impacts of invasive alien species on biodiversity and ecosystem services by identifying and managing pathways of the introduction of alien species, preventing the introduction and establishment of priority invasive alien species, reducing the rates of introduction and establishment of other species of potential invasive alien species by at least 50 per cent, by 2050, contributing to controlling invasive alien species especially in priority sites, such as islands.

Strategia europea sulla biodiversità per il 2030 COM(2020) 380 final 20/05/2020:

- piano ambizioso di inverdimento urbano per le città con almeno 20.000 abitanti
- invertire la tendenza alla diminuzione degli impollinatori
- ridurre del 50% il n. specie della lista rossa minacciate dalle specie esotiche invasive.
- piantare 3 miliardi di nuovi alberi nell'Unione.



Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 – DM 252 del 03/08/2023

**Prevenire, contenere ed eradicare
le IAS vegetali**



**Progettare e gestire
infrastrutture verdi di alta
qualità**

Progettare con le specie autoctone
che:
costituiscono comunità stabili, in
equilibrio, e resilienti
mantengono servizi ecosistemici e
contribuiscono a creare una rete
ecologica diffusa

Prevenire, contenere ed eradicare IAS vegetali



Cofinanziato
dall'Unione europea



23 giugno 2026

Spazio per il titolo della presentazione

Normativa

Comunitaria e nazionale

Regolamento (UE) n. 1143/2014 del parlamento europeo e del consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive

Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 - Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive

Divieto di introduzione, commercio, possesso, utilizzo, riproduzione e rilascio in natura, per soggetti pubblici e privati (anche singoli cittadini) – art. 6.

Obbligo di rilevamento precoce ed **eradicazione rapida** per le specie nuove per il territorio o **controllo a lungo termine** per le specie già presenti – artt. 18, 19, 22.

Piani di gestione nazionali con misure di gestione

Autorità competenti:

- Ministero (MASE)
- ISPRA
- Carabinieri Forestali (CUTFAA)
- Posti di Ispezione frontiera (PIF)
- Servizi Fitosanitari regionali
- Regioni e le Province Autonome e i Parchi Nazionali

Strategie regionali

armonizzazione con il D.Lgs. 230/2017

Strategia regionale Regione Lombardia **D.G.R. n. 7387 del 21/11/2022**, Strategia regionale Regione Piemonte **D.G.R. n. 14-85 del 02/08/2024**, Strategia regionale Regione del Veneto **D.G.R. n. 1059 del 29/08/2023**, Strategia regionale Regione Emilia-Romagna **determina n. 25478 del 30/12/2022**

Riferimenti specifici Regione Lombardia

Regolamento Regionale n. 5/2007 - recante norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 – *divieto di uso e obbligo di taglio ed estirpazione di esotiche infestanti* (Allegato B – Specie esotiche a carattere infestante)

Legge regionale 10/2008 recante disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea – *divieto di introduzione in ambienti naturali*

D.g.r. 2658 del 16.12.2019 - Liste specie alloctone invasive per Lombardia oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione

Struttura e ruolo della task force e monitoraggio

- fornire competenze tecnico-scientifiche specialistiche nell'elaborazione della strategia e dei documenti correlati (protocolli, schede)
- **ricevere le segnalazioni**
- gestire filiera del dato
- avviare il sistema di allerta e valutare stato delle invasioni biologiche
- **definire le priorità di intervento**
- verificare in campo situazioni complesse
- **fornire supporto agli enti territoriali**
- collaborare nelle attività di comunicazione e sensibilizzazione sulle IAS



Team – specie vegetali	Team – specie animali
Centro Flora Autoctona	Fondazione Lombardia per l'Ambiente
Università degli Studi Milano Bicocca	Università degli Studi dell'Insubria



Monitoraggio regionale (art. 18 D.Lgs. 230/2017 DM n. 12 del 16/03/2022)



CENTRO
FLORA
AUTOCTONA



Rete di allerta e monitoraggio

App Biodiversità – Campagna Esotiche attiva



PIANTE ESOTICHE
UNIONALI E
REGIONALI

Casella di posta dedicata

aliene@biodiversita.lombardia.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



23 giugno 2026

Spazio per il titolo della

Elenco dell'Unione e lista nera regionale

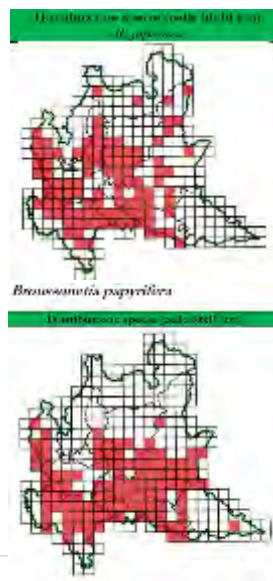


L'**Elenco dell'Unione**, ovvero delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, definito e aggiornato dalla CE mediante successivi ad oggi, **Regolamenti UE attuativi** (n. 1141/2016, n. 1263/2017, n. 1262/2019, n. 1203/2022, n. 1422/2025), l'elenco dell'unione annovera 114 specie di cui 48 vegetali e 66 animali

**Liste specie alloctone invasive per Lombardia
oggetto di monitoraggio, contenimento o
eradicazione** (DGR 2658 del 16.12.2019)



*Gelso della carta -
Broussonetia papyrifera*



I poligoni asiatici



*poligono di Boemia -
Reynoutria x bohemica*



*poligono del Giappone -
Reynoutria japonica*



*poligono di Sachalin -
Reynoutria sachalinensis*

Progetto LIFE GESTIRE 2020 e MASE



Interventi finanziati

Fonti:

- fondi strutturali regionali
- fondi derivanti dal programma comunitario LIFE
- fondi ministeriali DM 17 giugno 2022

**d.g.r. n. 1923 del
15/07/2019**

Workshop di confronto su buone pratiche di gestione IAS vegetali – 23/11/2023 –
progetto LIFE GESTIRE 2020:

<https://naturachevale.it/news/confronto-sulle-buone-pratiche-per-la-gestione-delle-specie-aliene-vegetali-disponibili-i-materiali-dell'incontro-del-23-novembre-2023/>



Progetto LIFE NatConnect 2030 - Work Package 5 – Specie Aliene

Durata 9 anni (2024-2032) - <https://naturachevale.it/il-progetto-2/>

TASK 5.1



Creazione della task force interregionale per la sorveglianza e l'allerta precoce

TASK 5.2



Adozione di sistemi di eradicazione rapida di *Koenigia polystachya* e *Gymnocoronis spilanthoides*

TASK 5.3



Azioni di rimozione di specie animali diffuse, ma controllabili

TASK 5.4



Azioni di rimozione di specie vegetali diffuse, ma controllabili

TASK 5.5



Campagna informativa sulle specie aliene

TASK 5.6



Azioni di economia circolare per la gestione sostenibile delle IAS più diffuse

0 25 50 75 100 km

Progettare e gestire infrastrutture verdi di alta qualità



Cofinanziato
dall'Unione europea



23 giugno 2026

Spazio per il titolo della presentazione

14

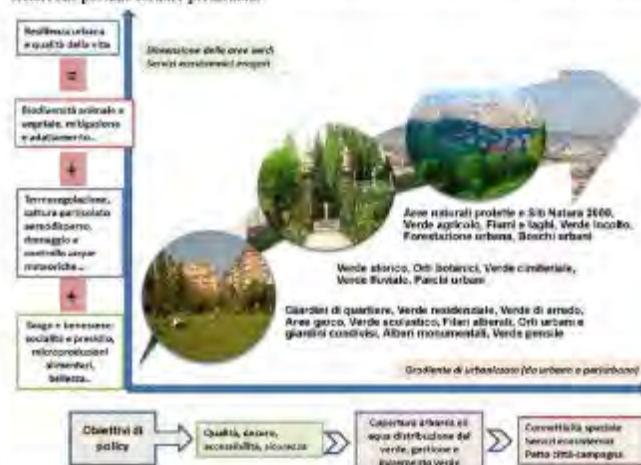
Riferimenti normativi per progettare verde urbano

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 10

Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani



“È evidente quindi che per svolgere le straordinarie funzioni attribuite al verde urbano è essenziale destinare ampi spazi al sistema forestale, governare quindi da metri quadrati a ettari e decastellare tutti i settori che possano fornire permeabili.”



Paradigmi del Servizio Ecosistemico in funzione della destinazione delle aree verdi (Fonte: Anna Chiarucci)



D.M. 63 del 10 marzo 2020

Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde

da applicare obbligatoriamente negli appalti pubblici

RACCOMANDAZIONI PER LE STAZIONI APPALTANTI

Raggiungere gli obiettivi tenendo conto delle indicazioni che nel corso degli anni sono emerse:

- **legge 14 gennaio 2013, n. 10** «Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani»

- «Qualità dell'ambiente urbano Rapporto sistema nazionale per la protezione dell'ambiente», varie edizioni (www.areeurbane.isprambiente.it - con relativa banca dati on-line);

- «Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano» e «Strategia nazionale del verde urbano» a cura del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico <https://www.minambiente.it/pagina/comitato-il-verde-pubblico>

- «Carta nazionale del paesaggio» realizzata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

- le norme del progetto QUALIVIVA:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9785>

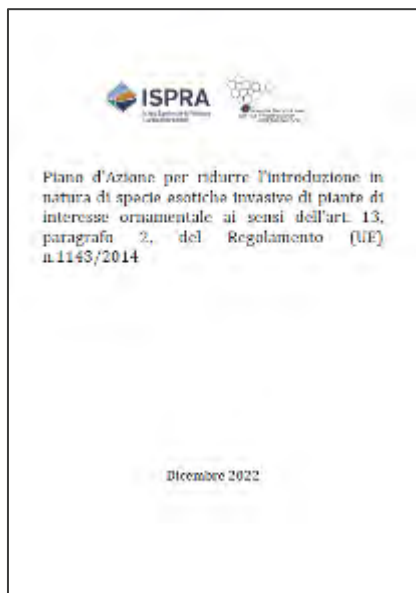
- prassi di riferimento UNI/PdR 8/2014 «Linee guida per lo sviluppo sostenibile degli spazi verdi - Pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione»

CRITERI GENERALI PER LA SCELTA DELLE SPECIE VEGETALI

- 1) Coerenza floristica e vegetazionale con il sito
- 2) **Selezionare specie autoctone**
- 3) Assenza di problematiche fitopatologiche e per la salute dell'uomo
- 4) Resistenza ai cambiamenti climatici e all'inquinamento
- 5) Coerenza con la serie della vegetazione potenziale del luogo
- 6) Capacità di organizzazione verso comunità vegetali più evolute
- 7) Selezionare in base ad impiego previsto
- 8) Elementi da considerare per nuovi impianti: Caratteristiche pedoclimatiche, resistenza a fitopatologie, resistenza a stress urbano e isola di calore, assenza di caratteri indesiderati (es. frutti velenosi), presenza di limitazioni al futuro sviluppo della pianta, presenza di specie con valore identitario



Alternative alle invasive



Piano d'azione D.M. 123 del 03/04/2023

Obiettivi: Ridurre del 30% nell'arco della durata del presente Piano (6 anni) il tasso di introduzione in natura di nuove specie vegetali aliene invasive

Misura C3 – Realizzazione di un manuale tecnico con piante ornamentali alternative alle specie esotiche (in progress)



D.g.r. 2568/2019 e d.g.r. 7387/2022 lista nera delle
e strategia regionale di gestione delle specie esotiche invasive



Strumento volontario per
aziende florovivaistiche, tra i commercianti, tra associazioni di professionisti del settore per prevenire la possibile introduzione in Italia di nuove specie esotiche invasive

Link workshop addetti verde (Progetto LIFE GESTIRE2020):

<https://naturachevale.it/news/confronto-con-gli-stakeholders-del-verde-urbano-e-fasce-verdi-sul-problema-delle-specie-aliene-disponibili-i-materiali-dellincontro-del-12-dicembre-2023/> -

Dettagli per realizzazione ripristino habitat in ambito urbano

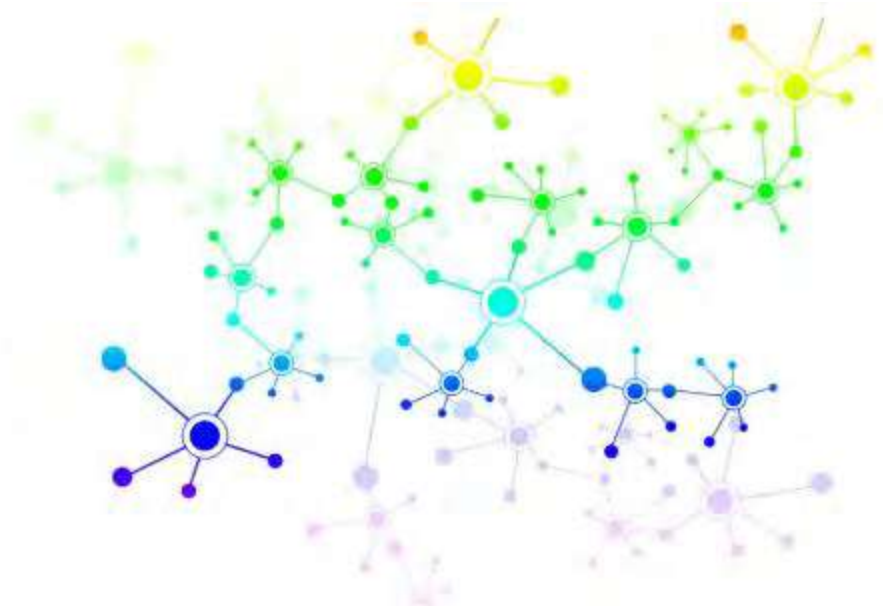
Obiettivi

Accrescere la consapevolezza nei soggetti coinvolti

Estendere in modo capillare la rete di monitoraggio a livello locale

Costruire una rete di soggetti esperti negli interventi

Modello replicabile per intervenire altre specie



Cofinanziato
dall'Unione europea



LINK UTILI

MASE e ISPRA

<https://www.mase.gov.it/pagina/specie-esotiche-invasive>

<https://www.specieinvasive.isprambiente.it/> sito di riferimento nazionale sulle IAS unionali

Piani di gestioni nazionali:

<https://www.mase.gov.it/pagina/piani-di-gestione-nazionali-approvati>

Regione Lombardia

<https://www.regione.lombardia.it/ambiente-e-territorio/biodiversita/quadro-normativo-delle-specie-aliene-invasive-ias>

<https://naturachevale.it/> (Progetto LIFE NatConnect2030)

<https://naturachevale.it/specie-invasive/specie-aliene-invasive-in-lombardia/> (Progetto GESTIRE2020)

Regione Piemonte

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>

Regione del Veneto

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/specie-esotiche-invasive>

Regione Emilia-Romagna

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/sistema-regionale/esotiche-invasive>

Provincia Autonoma di Trento

<https://www.provincia.tn.it/News/Approfondimenti/Specie-esotiche-invasive>





Cofinanziato
dall'Unione europea



LIFE
NatConnect
2030



Regione
Lombardia



Regione Emilia-Romagna



REGIONE
PIEMONTE



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



WWF



LEGAMBIENTE
LOMBARDIA



ADBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



AIPo

Autorità Integrata per il fiume Po



Parco Delta del Po
Emilia-Romagna

ERSAF

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



FIA
Fondazione lombarda
per l'ambiente



comunità
ambiente



P.I.R. Eredità

Sostenuto da

Fondazione
CARIPLO

